

## 22. SCHREIBWETTBEWERB KIDS – FIT FÜR EUROPA

### „VOGLIA DI CAMBIARE“

Ciao cari ragazzi e ragazze! Mi presento, sono Emma e oggi vi vorrei raccontare la storia di Tessa. La storia sarà coinvolgente, quindi trovatevi un bel posticino comodo e leggete con attenzione.

Era il 2001 e Tessa si trovava a casa sua in un paesino vicino a Udine.

„Mamma dove sono i miei pantaloni preferiti?“ disse Tessa e la mamma rispose: „Non lo so, forse saranno rimasti a casa dei nonni. Prova a guardare domani, se passi da loro!“

Dovete sapere che Tessa non conosceva la pazienza, quindi non obbedí alla mamma, prese subito la sua bicicletta e pedaló dai nonni piú veloce del vento.

DING DONG, DING DONG

Il nonno Giorgio andó ad aprire. Tessa lo salutó e corse al piano di sopra nella stanza dei nonni, come una macchina da formula uno sulla pista da corsa. Ad un tratto si sentí urlare: „Nonnaaa... dove sono quei pantaloni che indossavo ieri?“

„Sono in lavatrice. Vai a guardare giú in lavanderia!“ disse la nonna Gigia.

Allora Tessa scese le scale e mentre la nipotina era di spalle, la nonna fece l'occholino al nonno.

Tessa entró in lavanderia e aprí lo sportello della lavatrice per cercare i suoi amati pantaloni, quando una luce dalla stanza accanto attiró la sua attenzione, Tessa si alzó e con un po' di timore si avvicinó a quella cosa strana. Non poteva credere ai suoi occhi, la parete della cantina dei suoi nonni era tutta colorata, blu, lilla e turchese e nel centro c'era un PORTALE SEGRETO! Ovviamente si spaventó un pochino e all'inizio non voleva avvicinarsi, ma era molto curiosa di sapere cosa c'era dietro quel grande portale.

Voi cosa ne pensate, Tessa entró senza dire niente a nessuno o scappó di sopra dai nonni? Ecco qui la risposta:

Ovviamente entró nel portale. Prima di tutto fece un grande sospiro e controlló di essere sola nella stanza, poi si avvicinó lentamente alla parete colorata e sentí una forza che la tirava, come un vento molto forte.

„Aiutooooooooooooo“ gridó. Al piano di sopra i nonni la sentirono e cosí capirono che Tessa aveva scoperto il loro segreto... un piano perfetto! In quello stesso momento Tessa stava volando attraverso un tunnel, circondata da luci colorate e brillantini, trasportata da un vento caldo e rilassante.

Dopo tante ore di volo vide una luce molto chiara: era la fine del tunnel. Quando si rialzò e si sistemò i vestiti, Tessa vide la sua città completamente cambiata, ci mise un po' di tempo per capire e orientarsi, ma poi si accorse di essere nel futuro. Tutte le persone tenevano il telefonino in mano, non guardavano nemmeno la strada e non parlavano tra di loro, ma tutto quello che volevano dire lo diceva al posto loro la voce di una signorina che chiamavano AI. Nei ristoranti non lavoravano più i camerieri, bensì dei roboter e nei negozi non c'erano commessi e commesse ma delle mani artificiali elettroniche, che consegnavano la merce.

Allora Tessa pensò: „Mamma mia, non vorrei mai vivere in questo futuro!!!“

Ad un tratto vide un gruppo di amici al parco. Anziché giocare e divertirsi, guardavano il cellulare e facevano dei balletti sciocchi. Così Tessa divenne ancora più triste e pensierosa, non capiva perché quei ragazzi preferissero il cellulare al divertimento dei giochi al parco.

Mentre stava a bocca aperta guardare cosa le succedeva intorno, si sentì toccare la spalla e una voce conosciuta le disse: „Buongiorno cara, è ora della colazione“.

In quel momento Tessa aprì gli occhi e così capì che era stato tutto un sogno: non era andata nel futuro, ma avrebbe voluto esserci stata veramente, per dire alle persone:

„GENTE, MA COSA STATE FACENDO? NON VI ACCORGETE CHE STATE ROVINANDO LA VOSTRA VITA? BUTTATE I TELEFONINI E GODETEVI UNA RISATA IN COMPAGNIA!“

*Fine*

## Zusammenfassung der Geschichte „Voglia di cambiare!!!“

In meiner Geschichte geht es um ein Mädchen namens Tessa und findet im Jahr 2001 statt.

Eines Tages sucht sie ihre Lieblingshose, aber sie findet sie nicht, weil sie bei den Großeltern geblieben waren. So fährt sie schnell dahin. Als sie im Waschraum im Keller war, bemerkt sie eine bunte Wand mit einem PORTAL. Sie entscheidet sich darein zu gehen.

Nach einem angenehmen Flug durch den Tunnel, Tessa befindet sich in der Zukunft, aber was sie sieht, gefällt ihr nicht: ihre Stadt ist nur mit Technologie befüllt, die Menschen sind nur am Handy und kommunizieren jetzt nur mit künstlicher Intelligenz. Sogar die Kinder spielen nicht mehr am Spielplatz, sondern sie gucken nur ihr Handy.

Plötzlich wird sie von einer Hand berührt und eine Stimme weckt sie auf... es war nur ein Traum gewesen, aber Tessa wäre gerne in der Zukunft gewesen, um den Leuten zu sagen, dass sie die Handys wegschmeißen sollten und mehr Zeit miteinander verbringen sollten.

## Begründung:

Ich habe diese Geschichte geschrieben, weil ich selber bemerke, dass die Menschen von heute ihre Zeit nur am Handy verbringen und haben kein Interesse mehr mit den anderen zu reden. Das macht mich traurig.

Emma Sapere